



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Il Sindaco

ORDINANZA N 91 del 2008. 9 OTT. 2008

OGGETTO: contrasto al danneggiamento, deturpamento e imbrattamento di immobili o luoghi pubblici.

IL SINDACO

Premesso che la Polizia Municipale ha accertato che alcuni immobili di particolare pregio architettonico, storico e culturale, antiche chiese e luoghi di culto nonché strutture o edifici pubblici e privati sono stati deturpati da disegni, graffiti e scritte di natura oltraggiosa e offensiva tale da ledere la sacralità del luogo, il decoro urbano, l'immagine e la dignità della comunità locale e dell'Amministrazione comunale nonché il rispetto e la dignità di altre comunità territoriali, come da documentazione fotografica acquisita ed agli atti della Polizia Municipale;

Considerato che analoghe azioni di vandalismo, danneggiamento, deturpamento e imbrattamento hanno riguardato anche la segnaletica stradale e direzionale, con scritte che di fatto occultano i segnali stradali o ne diminuiscono la visibilità, creando spesso pericolo alla circolazione veicolare;

Ritenuto dover intervenire allo scopo di prevenire, scongiurare e scoraggiare il ripetersi di simili azioni delittuose;

Considerato inoltre che le frasi offensive riportate sui muri possono costituire minaccia per la convivenza civile, la coesione sociale e per un corretto rapporto dialettico tra le forze politiche locali;

Ritenuto quindi necessario adottare provvedimenti per contrastare il fenomeno sopra descritto al fine di limitare le conseguenze negative sul decoro urbano la sicurezza urbana e sull'incolumità pubblica;

Visto l'articolo 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come novellato dal D.L. 23.05.2008, n. 92 convertito con legge 24.07.2008, n. 125;

Visto l'articolo 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'articolo 16 della Legge 24.11.1981, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24.07.2008, n. 125 di conversione del D.L. 23.05.2008, n. 92;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 354 dell'08 settembre 2008, avente ad oggetto l'aumento degli importi delle somme da pagare in misura ridotta per la violazione a talune ordinanze sindacali;

Vista la comunicazione preventiva inoltrata al Prefetto della provincia di Reggio Calabria;



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Il Sindaco

ORDINA

- 1. Con decorrenza immediata è vietato effettuare graffiti, scritte, danneggiamenti o altri atti vandalici sui muri e sugli edifici, su beni privati e pubblici, come ad esempio cabine, aree verdi, panchine, segnaletica, arredo urbano, veicoli, monumenti, impianti sportivi.**
- 2. Con decorrenza immediata è fatto divieto a tutti gli operatori commerciali, titolari di attività di vendita su area privata e pubblica, di vendere ai minori di anni 18 (diciotto) bombolette di vernice spray. Agli operatori di cui al presente punto è fatto obbligo annotare su apposito registro, che dovrà essere a disposizione su richiesta degli agenti e ufficiali di polizia giudiziaria, le generalità degli acquirenti di bombolette di vernice spray o articoli simili, idonei ad effettuare scritte sui muri.**

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 25,00 ed € 500,00 con pagamento in misura ridotta dell'importo di € 300,00, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 354 dell'08 settembre 2008, con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento di detta somma.

Resta salva la possibilità per gli organi accertatori di procedere al sequestro cautelare delle cose che servono o furono destinate a commettere la violazione o che ne sono il prodotto, ai sensi dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ed è immediatamente esecutiva.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso, oltre che al Comando di Polizia Municipale, alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria, alla Questura di Reggio Calabria, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando provinciale Guardia di Finanza, alla Polizia Provinciale.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

Dr. Giuseppe Scopelliti

